Anno giubilare visitandino

Il 13 maggio 2020 ricorre il centesimo anniversario della canonizzazione di santa Margherita Maria Alacoque. Per questa occasione, il monastero di Paray le Monial, dove la Santa ricevette le rivelazioni del Sacro Cuore, ha chiesto e ottenuto dalla Penitenzieria Apostolica l'indizione di un anno giubilare per tutti i monasteri dell'ordine della Visitazione. Così mercoledì 16 ottobre, nella festa liturgica della Santa, il Monastero della Visitazione di Soresina apre, in contemporanea con i monasteri visitandini del mondo, l'Anno giubilare. L'occasione sarà la Messa che il vescovo emerito di Cremona, Dante Lafranconi, presiederà alle 18 presso il monastero di via Cairoli. Durante la celebrazione sarà festeggiato il venticinquesimo di professione di suor Maria Grazia Casnici. Tutti coloro che varcheranno la porta delle chiese visitandine durante l'anno giubilare (chiusura il 17 ottobre 2020) in occasione di ricorrenze legate all'Ordine avranno la possibilità di ottenere l'indulgenza plenaria alle condizioni stabilite dalla Chiesa. Informazioni sulle iniziative in programma su www.diocesidicremona.it/monasterovisitazione.

Anche Cremona oggi in Vaticano per i nuovi santi

Anche una rappresentanza cremonese, con il vescovo Antonio Napolioni, questa mattina in Piazza San Pietro, in Vaticano, in occasione della canonizzazione di cinque nuovi santi. Tra loro infatti c'è madre Giuseppina Vannini, fondatrice delle Figlie di San Camillo. L'istituto religioso è presente in diocesi da più di 125 anni con la casa di cura di Cremona che fu la prima casa aperta dalla Santa dopo quella di Roma. La canonizzazione odierna è segnata, però, da un ulteriore legame: quello con suor Dulce Lopes Pontes, la «madre Teresa brasiliana» di Salvador de Bahia, realtà legata alla Chiesa cremonese grazie alla presenza di sacerdoti «fidei donum».

magazine online

Riflessi... vede le «Stelle»

È online il quarto numero del mensile digitale *Riflessi Magazine*. L'edizione di ottobre è dedicata al tema «Stelle»: percorso che, dal Museo Verticale del Torrazzo fino all'osservatorio astronomico di Soresina, raccoglie storie ed esperienze che orientano lo sguardo verso il cielo. Non solo astronomia, però: il nostro territorio racconta parole e immagini di arte (l'intervista a Rebecca Bianchi, étoile, prima ballerina dell'Opera di Roma), educazione, storia e sport. Di stelle si parla con l'immigrato gambiano che firma il record nazionale nel giavellotto alla sua prima gara in Italia, di Gherardo da Cremona che con le sue traduzioni costruì nel XII secolo un ponte tra Oriente e Occidente, di don Primo Mazzolari che, prima del suo «Tu non ucciderai», manifesto pacifista, indossò le stellette. *Riflessi Magazine:* tutto da leggere e condividere.

In agenda

domani

OPERATORI PASTORALI Incontri formativi per le Zone 1, 2 e 4, al Santuario di Caravaggio, al centro parrocchiale di Soresina e all'oratorio di Sospiro.

martedì

PRE–VISITA PASTORALE Nelle parrocchie di Calvatone, Romprezzagno e Tornata.

mercoledì

PRE–VISITA PASTORALE Nelle parrocchie di Cicognara, Cogozzo e Roncadello Po.

giovedì

CONSIGLIO PRESBITERALE Alle 9.30 la riunione in Seminario

venerdì

OPERATORI PASTORALI Incontri formativi per le Zone pastorali 3 e 5, in Seminario a Cremona e all'oratorio di Viadana Castello.
CASTELLEONE Alle 21 in oratorio testimonianze missionarie.
CASALMAGGIORE Alle 21 all'oratorio Santo Stefano incontro con padre Vittorio Bongiovanni, missionario saveriano in Sierra Leone

sabato

SORESINA Alle 17.30 al Monastero della Visitazione presentazione del libro sulla missionaria madre Agostina Moscheni.
VEGLIA MISSIONARIA Alle 21 in Cattedrale la celebrazione diocesana presieduta dal Vescovo e con il mandato missionario a don Ferretti.

domenica

SCANDOLARA RAVARA Alle 10 la Messa di insediamento del nuovo parroco don Ettore Conti.
PIADENA Alle 15.30 la Messa di insediamento del nuovo parroco don Antonio Pezzetti.
TRAIETTORIE DI SGUARDI Alle 18.30 all'oratorio del Maristella, a Cremona, il primo incontro promosso dalla pastorale giovanile.

La nuova occasione di presenza sul territorio è stata sperimentata in quattro Unità pastorali coinvolgendo oratori, scuole e famiglie

Giovani in «missione» dove si chiede ascolto

Si conclude la settimana di condivisione e annuncio del gruppo di seminaristi e di novizie delle Adoratrici vissuta nell'esperienza di alcune comunità cristiane nella Zona 5 della diocesi

DI VALERIO LAZZARI

Un gruppo di giovani durante un momento di ascolto e preghiera presso il Santuario della Madonna della Fontana di Casalmaggiore

Si conclude oggi la «missione» nella Zona quinta della diocesi di Cremona, una settimana durante la quale giovani seminaristi e novizie si sono visti coinvolti in un'esperienza di incontro, dialogo e confronto con le realtà presenti nel territorio. Non semplicemente un tuffo nella pastorale ordinaria delle parrocchie, ma la condivisione di un'esperienza in ambienti diversi da quelli che li vedono impegnati quotidianamente. Uno fra tutti l'ambito scolastico, dalla primaria alle superiori: un banco di prova non da poco. Se solitamente la pastorale incontra bambini e ragazzi nella proposta dell'oratorio, nelle scuole è possibile conoscere e incontrare chi non è abituale frequentatore degli ambienti parrocchiali e confrontarsi su domande importanti, sia dal punto di vista umano che vocazionale. L'occasione ha creato significativi legami tra seminaristi e novizie delle Suore Adoratrici di Rivolta d'Adda: carismi differenti impegnati in un comune percorso di ricerca spirituale. La stretta collaborazione e la condivisione di ogni momento della giornata ha permesso ad entrambi i gruppi di coltivare rapidamente una sincera amicizia, dal fondamento solido. Quattro le Unità pastorali della Zona quinta che hanno ospitato la «missione», guidate da don Massimo Sanni, don Ernesto Marciò, don Stefano Zoppi e don Andrea Spreafico. Al fianco dei giovani missionari hanno saputo comunicare cosa significhi vivere in una parrocchia a contatto con la gente, rispondendo a problemi ed esigenze concrete. Affidando a Dio, nella preghiera, tutto il cammino e i passi compiuti. Alcune famiglie hanno offerto ospitalità ai nuovi arrivati aprendo porte e cuori, spazi di preghiera e di racconto reciproco delle storie personali. Le attività in parrocchia hanno coinvolto seminaristi e novizie nella catechesi a ragazzi e preadolescenti, nell'incontro con giovani delle scuole superiori, nella condivisione della Parola e del pane durante l'Eucarestia assieme a tutta la comunità. Nel semplice gioco tra i più piccoli, nella visita ad anziani e ammalati. A detta dei partecipanti il bilancio è certamente positivo: l'esperienza ha dimostrato quanto bisogno di missione ci sia oggi nelle parrocchie della diocesi. Si è resa manifesta non tanto l'attesa di risposte, ma di persone disposte all'ascolto. I frutti della «missione» si raccoglieranno nei luoghi in cui è stata proposta, ma anche per quei giovani in cammino che hanno compreso, ancora una volta, la bellezza di spendere la propria vita nell'annuncio e nel servizio.

in Cattedrale

Sabato la veglia missionaria

Alla vigilia della Giornata missionaria mondiale, nella serata di sabato 19 ottobre in Cattedrale, tutte le comunità della diocesi sono invitate a partecipare alla veglia missionaria. La celebrazione sarà presieduta dal vescovo Antonio Napolioni. Nell'occasione sarà conferito il mandato missionario a don Davide Ferretti, che nelle prossime settimane partirà come «fidei donum» proprio per il Brasile per affiancare un altro cremonese, don Emilio Bellani, nella favela di Salvador de Bahia da nove anni. La veglia sarà trasmessa in diretta su www.diocesidicremona.it, la pagina Facebook e il canale YouTube della Diocesi.

Riflessioni sul tempo al Museo verticale del Torrazzo

Due attori della Compagnia dei Piccoli

«I fantasmi del Natale» sarà il secondo appuntamento con le guide di CrArT e la Compagnia dei Piccoli nella Cattedrale di Cremona domenica 15 dicembre

«Storie in cerca d'attore» è il titolo di un progetto che vede come protagonisti non solo le guide di CrArT–Cremona Arte e Turismo e gli attori Compagnia dei Piccoli, ma l'intera città di Cremona, la sua storia e l'amore per la letteratura. Le tappe dei percorsi si articolano lungo le strade della città, attraverso la scoperta di monumenti di Cremona descritti nel loro aspetto storico – artistico e attraverso l'ascolto di componimenti in prosa o poesia che accompagnano la riflessione circa il tempo, declinata in ogni suo aspetto.
Il primo appuntamento si è svolto domenica scorsa, nel pomeriggio, presso il monumento più famoso della città di Cremona: il Torrazzo. Durante la salita, i visitatori hanno scoperto il ruolo storico che la torre ha ricoperto nel corso dei secoli, le tante misurazioni che l'orologio astronomico segnala da secoli, meccanismi e strumenti complessi di misurazione del tempo conservati nelle sale del Museo Verticale. Lungo le sale del Torrazzo alcuni attori hanno aiutato i visitatori a riflettere sul tema tempo: la sua essenza effimera, il suo ruolo giudice nella vita dell'uomo, il suo fascino che ha portato Galileo a studiare cielo e stelle.
La rassegna continua con altri tre appuntamenti che accosteranno lo stesso tema da angolature suggestive. In particolare, nella serata di domenica 15 dicembre nella Cattedrale di Cremona «I fantasmi del Natale»: un viaggio che nel periodo natalizio permetterà di rivivere il tempo passato, quello immediato e quello sognato con brani tratti dal celebre «Canto di Natale» di Charles Dickens.
Si proseguirà domenica 16 febbraio 2020 con il tempo della bellezza, visitando il palazzo nobiliare Carotti di corso Matteotti, a Cremona, e in ascolto di brani dal romanzo di Oscar Wilde «Il ritratto di Dorian Gray».
Sabato 9 maggio, infine, presso le Colonie Padane, ci si concentrerà sul tempo della vita lungo il fiume Po.

gli eventi

anniversario. *Cristo Re, oratorio in festa per i 60 anni del Corona*

Con il momento comunitario attorno all'Eucaristia e la consegna dei riconoscimenti ai collaboratori che, con il proprio prezioso lavoro, hanno contribuito a raggiungere il significativo traguardo di 60 anni di attività, si concludono oggi all'oratorio di Cristo Re in città i festeggiamenti della Polisportiva Cremona. Un anniversario che venerdì è stato caratterizzato dalla presentazione delle squadre e la premiazione del concorso «Disegna il "tuo" sport Corona» per il nuovo logo del 60°, mentre lunedì scorso aveva apprezzato la serata di riflessione con don Alessio Albertini, assistente nazionale del CSI e fratello dell'ex calciatore azzurro Demetrio Albertini. «Non accontentatevi di un pareggio mediocre» il titolo della serata che ha visto anche la presenza di atleti che con i colori giallorossi di Cristo Re hanno mosso i primi passi: Matteo Brero, Simone Romagnoli, Martina Tosi.

csi. *Parole coraggiose per lo sport Serata con Balzarini*

Si concluderà nella serata di martedì 15 ottobre il ciclo di incontri organizzati dal Csi nell'ambito dell'annuale «Tre sere dirigenti». Al Centro pastorale diocesano (ore 21) sarà ospite il giornalista cremonese di Sport Mediaset Gianni Balzarini che interverrà sul tema «Le parole che raccontano lo sport» portando la propria esperienza professionale. Un intervento che segue quello tenuto il 10 ottobre da Andrea Lamperti, direttore dell'osservatorio social media del Politecnico di Milano, e Mattia Cabrini, educatore Focr–Ucipem, nel solco del tema annuale: «Le nostre parole coraggiose». Nel frattempo è iniziata anche la seconda stagione della trasmissione «Centrocampo» sulle frequenze della radio diocesana RCN (FM 100.3) e sul web, dedicata al Csi cremonese.

scuola. *A lezione di legalità con Ciotti dopo la pièce su Puglisi*

Venerdì mattina a Cremona è stato proposto lo spettacolo teatrale dal titolo «U Parrinu. La mia storia con padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia». L'evento, rivolto alle scuole del territorio, è stato promosso dal coordinamento provinciale di «Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie», in collaborazione con i Comitati soci Coop di Crema e Cremona. Uno spettacolo dedicato alla memoria di don Pino Puglisi (assassinato da Cosa Nostra il 15 settembre 1993), nella consapevolezza che se non si onora il ricordo di chi ha perso la vita nella lotta contro le mafie non si può formare una reale consapevolezza nelle coscienze riguardo alla diffusione dei fenomeni mafiosi. Il prossimo 30 ottobre, alle 11 presso l'aula magna dell'Itis Torriani di Cremona, la testimonianza di don Luigi Ciotti, presidente di «Libera».

fidanzati. *Con Famiglia Buona Novella per consolidare la coppia*

Una proposta pensata per le coppie di fidanzati che non sono ancora in procinto di sposarsi, per aiutarle ad approfondire le fondamenta per una felice e duratura relazione di coppia. A proporla è l'associazione Famiglia Buona Novella in due sedi: a Cremona, presso Cascina Moreni; nella Zona pastorale 1, con ritrovo all'oratorio di Agnadello e al Santuario della Madonna dei Campi di Brignano Gera d'Adda. I percorsi propongono incontri mensili, guidati da équipe di coppie di sposi. La modalità degli incontri prevede il ritrovo alle 19 per l'apericena, dalle 20 alle 21.30 l'incontro di gruppo e, a seguire, la possibilità di fermarsi per un confronto personale con le coppie accompagnatrici.
Famiglia Buona Novella a Cremona propone anche il cammino «Giovani sposi», un itinerario pensato per coppie di sposi nei primi anni di matrimonio.